

## DIREZIONE DIDATTICA DI MIRANDOLA

### ***Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni SCUOLA PRIMARIA***

Approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2023

#### **Valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento**

Il documento di valutazione quadrimestrale attesta il livello con cui gli alunni hanno acquisito gli obiettivi che sono funzionali al raggiungimento dei traguardi di competenza indicati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (DECRETO 16 novembre 2012, n. 254) in riferimento a ciascuna disciplina.

La finalità è quella di superare l'approccio tipicamente sommativo e sintetico della valutazione con espressione numerica per produrre giudizi con un elevato potere informativo nei confronti di alunni e famiglie, in grado di indirizzare con chiarezza gli sforzi di tutti gli attori nella direzione del miglioramento dell'alunno/a.

Il giudizio descrittivo fa riferimento agli obiettivi di apprendimento che l'alunno/a ha raggiunto e a quelli in via di raggiungimento. Gli obiettivi descrivono le operazioni cognitive da promuovere negli alunni, unitamente agli ambiti di contenuto (conoscenze).

Quindi non si valuta né l'allievo/a né la sua conoscenza della disciplina, ma le prestazioni che mette in atto in presenza di determinati stimoli, utilizzando i saperi di cui dispone.

Gli obiettivi del Curricolo sono tratti dalle Indicazioni Nazionali e correlati ai traguardi di competenza.

Nel documento di valutazione sono riportati **gli obiettivi individuati per ciascuna annualità e quadrimestre, sviluppati nel Curricolo attraverso Unità Formative e Unità di Apprendimento.**

Per gli **ALUNNI CON DISABILITÀ' L 104** gli obiettivi inseriti nel documento di valutazione per ciascuna disciplina sono quelli previsti nel PEI.

#### **I livelli che definiscono il grado di raggiungimento degli obiettivi**

I livelli che definiscono il grado di raggiungimento degli obiettivi tengono conto delle seguenti **DIMENSIONI che caratterizzano l'apprendimento:**

a) **l'autonomia** dell'allievo/a nello svolgere l'operazione cognitiva descritta dall'obiettivo: si considera autonomo l'allievo/a che svolge l'operazione senza l'intervento diretto del docente;

- b) la sua capacità di svolgere l'operazione cognitiva corrispondente all'obiettivo in una **situazione nota** (ossia che richiede una semplice applicazione di procedure) o **non nota** (ossia che richiede un transfer di quanto appreso);
- c) **le risorse mobilitate** per svolgere l'operazione cognitiva corrispondente all'obiettivo (contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente);
- d) **la continuità** dello svolgimento dell'operazione cognitiva corrispondente all'obiettivo in questione (ossia se viene messa in atto sporadicamente o tutte le volte che viene richiesta).

La Tabella sottostante riporta le definizioni dei livelli stabiliti dalle Linee guida emanate con l'Ordinanza Miur n. 172/2020 con la declinazione per ciascuna delle relative dimensioni distintive.

<b>Livello</b>	<b>Definizione Linee guida 2020</b>	<b>Dimensioni distintive dei livelli</b>
<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Autonomia in situazioni note e non note. Uso di risorse non fornite dal docente. Continuità delle proprie prestazioni.
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Autonomia in situazioni note. Uso di risorse non fornite dal docente. Non piena autonomia in situazioni non note. Non piena continuità delle proprie prestazioni.
<b>Base</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Autonomia solo in situazioni note. Utilizzo solo di risorse fornite dal docente. Non piena continuità delle proprie prestazioni.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Non autonomia.

Il livello viene attribuito agli obiettivi solo nel Documento di Valutazione; né sul quaderno, né sulle verifiche verranno riportati livelli.

Per pervenire all'attribuzione dei livelli, i docenti nel corso del quadrimestre raccolgono elementi valutativi attraverso:

- a) prove di verifica scritte e orali (situazioni note)
- b) osservazioni sistematiche (note e non note)
- c) problemi aperti (situazioni non note).

**La religione cattolica** è valutata mediante giudizio sintetico (non sufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo) riferito ai livelli di apprendimento conseguiti e riportato su apposita nota distinta, inserita nel documento di valutazione. **Le attività di studio assistito** non sono oggetto di valutazione.

### **Valutazione dell'Educazione civica**

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline.

All'interno del Curricolo di Istituto sono stati individuati gli obiettivi che concorrono allo sviluppo dell'Educazione Civica per un monte ore minimo annuale di almeno 33 ore; tali obiettivi, nel documento di Valutazione degli alunni, possono comparire sia in riferimento ad una disciplina che all'Educazione Civica.

### **La valutazione formativa**

Al termine di una serie di attività fatte oggetto di osservazione e prove di verifica relative a situazioni note e a conclusione dell'Unità di Apprendimento con la proposta di una situazione non nota (un problema aperto), il raggiungimento dell'obiettivo è sintetizzato sul registro elettronico in visione ai genitori attraverso un giudizio descrittivo.

I giudizi descrittivi verranno tradotti attraverso l'assegnazione del livello sul Documento di valutazione.

**Per le attività quotidiane ed i compiti** i docenti continueranno a dare un semplice riscontro dell'avvenuta supervisione dell'insegnante, avendo cura di salvaguardare la motivazione degli alunni e il valore dell'impegno.

### **Valutazione della padronanza delle competenze**

La valutazione delle competenze è riferita alla mobilitazione coordinata di PIU' operazioni cognitive e quindi a più obiettivi ed eventualmente a più traguardi.

Per esprimere livelli adeguati di valutazione del processo di sviluppo/acquisizione delle competenze, vengono effettuate nel corso di ciascun anno scolastico prove di competenza al termine delle Unità Formative trimestrali o annuali. La prova di competenza e relativa rubric, costruita unitamente alla prova stessa, sono caricate nella sezione didattica del registro elettronico per garantirne la conservazione.

Gli esiti delle prove di competenza raccolti annualmente concorrono all'espressione dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno/a nella Certificazione a fine scuola primaria.

→ **livello A-Avanzato** - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

descrizione:

- i compiti sono complessi

- le situazioni non sono note
- ci sono autonomia e consapevolezza
- c'è autoregolazione

→ **livello B-Intermedio** - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

descrizione:

- le situazioni non sono note
- ci sono autonomia e consapevolezza

→ **livello C-Base** - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

descrizione:

- le situazioni possono essere note e non note
- è autonomo/a solo in compiti esecutivi.

→ **livello D-Iniziale** - L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note

descrizione:

- non autonomo nemmeno nello svolgere compiti puramente esecutivi.

### La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che si rifà ai descrittori riportati nell'allegato 1. La valutazione del comportamento tiene altresì conto della valutazione conseguita nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

I giudizi sono:

<p><b>Sufficiente</b>  <b>Discreto</b>  <b>Buono</b>  <b>Ottimo</b></p>
---

### Giudizio globale

Il giudizio globale, articolato in modo discorsivo, si riferisce agli ASPETTI TRASVERSALI riportati nella tabella allegato 2 e ai PROGRESSI negli apprendimenti rispetto al livello di partenza.

**Allegato 1** (Valutazione del comportamento)

	<b>descrittori</b>
<b>ottimo</b>	Rapporto sempre corretto e responsabile con compagni, insegnanti e altre figure della scuola Disponibilità a supportare i compagni e a collaborare efficacemente Partecipazione propositiva Responsabilità e cura nella gestione del materiale proprio ed altrui
<b>buono</b>	Rapporto rispettoso con compagni, insegnanti e altre figure della scuola Sensibilità ai richiami e al dialogo; disponibilità all'autocorrezione. Collaborazione con i compagni, partecipazione attiva Cura nella gestione del materiale proprio ed altrui
<b>discreto</b>	Comportamento generalmente rispettoso degli altri, di materiali e strumenti. Sostanziale rispetto delle regole della vita scolastica. Impegno e partecipazione al lavoro e alla vita scolastica generalmente positivi.
<b>sufficiente</b>	Comportamento parzialmente rispettoso degli altri, di materiali e strumenti. Essenziale rispetto delle regole della vita scolastica. Partecipazione discontinua al lavoro e alla vita scolastica.

**Allegato 2** (Formulazione del giudizio globale)

<b>descrittori</b>	<b>Livello avanzato</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello base</b>	<b>Livello iniziale</b>
interpreta le consegne	interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne *	interpreta in modo pertinente le consegne, ma non esaustivo *	ha difficoltà ad interpretare in modo pertinente le consegne, quindi ha necessità che gli/le venga spiegato puntualmente cosa deve fare *	ha difficoltà ad interpretare in modo autonomo le consegne *
svolge le consegne	in modo ottimale le consegne*	svolge in modo complessivamente corretto le consegne*	una volta fornita la procedura, la applica correttamente *	ha difficoltà a svolgere in modo autonomo le consegne *
corregge, modifica e integra i propri elaborati	corregge/modifica/integra i propri elaborati secondo gli stimoli forniti dall'insegnante mostrando consapevolezza e argomentando le proprie scelte	corregge/modifica/integra i propri elaborati anche utilizzando gli stimoli forniti dall'insegnante	ha qualche difficoltà a correggere/modificare/integrare i propri elaborati secondo gli stimoli forniti dall'insegnante	se guidato è in grado di correggere/integrare i propri elaborati
mostra di aver incrementato le proprie conoscenze/apprendimenti relativamente agli ambiti proposti	mostra di utilizzare in modo adeguato e autonomo le conoscenze e le abilità acquisite	mostra di utilizzare in modo complessivamente adeguato e autonomo le conoscenze e le abilità	mostra di utilizzare in modo sufficientemente adeguato le conoscenze e le abilità	se guidato utilizza le conoscenze e le abilità

\* l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nel PDP non influisce sulla valutazione